

SANLURI LEGGE – AUTUNNO 2026

X edizione

16 settembre || 03 | 10 | 17 | 30 ottobre || 07 | 14 | 20 novembre

Biblioteca Comunale e Castello di Sanluri

Viaggio tra le righe di interessanti saggi e avvincenti romanzi con la **X edizione** del **Festival Sanluri Legge – Autunno 2026: otto appuntamenti** tra gli incontri con autrici e autori e un convegno dedicato all'arte della ceroplastica, in programma da mercoledì 16 settembre fino al 20 novembre, rigorosamente alle 18, tra la **Biblioteca Comunale** e il **Castello di Sanluri** con la seconda tranche della kermesse letteraria promossa dalla **Città di Sanluri** e fortemente voluta dal sindaco **Alberto Urpi**, realizzata con il sostegno della **Regione Autonoma della Sardegna** e il contributo della **Fondazione di Sardegna**. Tra i protagonisti **Roberto Brughitta** con **“I segreti di Sant'Impera”**, **Bepi Vigna** con **“Una ballata messicana”**, **Graziella Monni** con **“La ragazza della Solitudine”**, **Andrea Serra** con **“Fernando”** e **Massimo Dadea** con **“Libera”**, mentre **Alessia Farci** presenta **“Resistenze letterarie. Joyce Lussu tra *Fronti e frontiere*”**. E ancora un'analisi del **“Pinocchio”** di Carlo Collodi in compagnia di **Pierpaolo Argiolas**, con letture a cura di **Francesca Urpi**, mentre il saggio **“Cera una volta. I Medici e le arti della ceroplastica”** firmato da **Valentina Conticelli** e **Andrea Daninos** offre lo spunto per un approfondimento su un'antica tecnica, già in uso presso gli Etruschi e i Romani, che conosce una nuova fioritura nella Firenze medicea tra Cinquecento e Seicento e per un excursus nella collezione custodita nel Museo del Castello di Sanluri.

«Con soddisfazione proponiamo degli appuntamenti autunnali di Sanluri Legge, un altro pezzo di percorso che stiamo costruendo attorno ai libri e alla lettura – afferma il sindaco di Sanluri **Alberto Urpi** –. Anche quest'anno abbiamo avuto numeri da record e mi piace sottolineare che questi momenti ci permettono di dialogare con autori di livello che per genere e tematiche sono molto diversi tra loro. E' questa la bellezza del nostro festival, creare occasioni per incontri e confronti attraverso i libri».

Dopo il successo della X edizione del Festival Sanluri Legge, svoltasi da venerdì 8 maggio a domenica 10 maggio nel giardino del Castello di Sanluri, prende il via una sezione autunnale incentrata sulla Storia del Novecento, che fa da sfondo alle trame vere e inventate di libri di narrativa contemporanea e opere metaletterarie, per una galleria di ritratti – da **Joyce Lussu**, poetessa e scrittrice, ex partigiana, intellettuale e attivista in difesa dei diritti civili, alle **figure femminili** evocate nei romanzi, come Iris Gâteau, Maria Grazia e Caterina ne **“I segreti di Sant'Impera”** e Anna, protagonista de **“La ragazza della Solitudine”** accanto alla sua antenata Perditta Basinquedo, compagna di prigionia della **“strega”** Julia Carta, a Libera, eroina bella e sfrontata, nell'omonimo libro di Massimo Dadea. **Bepi Vigna** narra le vicende di un **“avventuriero**

americano” – **Aymo Scar** – negli anni della Rivoluzione Messicana e **Andrea Serra** in “Fernando o della malinconia dell'irreversibile” racconta il dramma della coscienza davanti all'impossibilità di cambiare la propria sorte, mentre **Pierpaolo Argiolas** sfoglia “Le avventure di Pinocchio”, per raccontare la storia fantastica, ma anche ricca di spunti satirici, del “burattino” più famoso del mondo.

La kermesse rappresenta un'occasione per confrontarsi con alcuni degli eventi cruciali del secolo breve, dall'avvento del Fascismo in Italia alla Rivoluzione contro il regime di Porfirio Díaz in Messico, fino alla crisi dell'industria mineraria nell'Isola; ma anche con gli splendori della corte medicea a Firenze e con il potere dell'Inquisizione in Sardegna, oltre che con un moderno archetipo, Pinocchio, nato dalla penna di Carlo Collodi.

IL PROGRAMMA

Il **X Festival Sanluri Legge – Autunno 2026** si apre mercoledì 16 settembre alle 18 alla Biblioteca Comunale di Sanluri, con la presentazione de “**I Segreti di Sant'Impera**” di **Roberto Brughitta** (AmicoLibro - 2024): l'autore, in dialogo con **Andrea Fulgheri**, racconta ispirazione e fils rouges di un romanzo corale ambientato in un (immaginario) paese della Sardegna, dove s'intrecciano le vicende dei vari personaggi – in particolare di tre amiche, Iris Gâteau, Maria Grazia e Caterina – tra i riti e le abitudini della vita quotidiana, la crisi economica e le nuove strategie imprenditoriali, mentre la misteriosa “partenza” di Fernando, da troppo tempo annunciata, nasconde in realtà un vero e proprio “giallo”... tutto da scoprire.

S'intitola “**Resistenze letterarie. Joyce Lussu tra Fronti e frontiere**” il saggio di **Alessia Farci** (edito da Il Maestrale - 2026) – al centro dell'incontro in programma sabato 3 ottobre alle 18 nella Biblioteca di Sanluri, coordinato da **Andrea Cannas** –: la studiosa mette a confronto le diverse edizioni del romanzo autobiografico in cui **Gioconda Beatrice Salvadori Paleotti**, meglio conosciuta come **Joyce Lussu**, rievoca l'esperienza della clandestinità, la lotta politica e l'impegno durante la Resistenza, al fianco di Emilio Lussu, mettendo l'accento su alcune figure femminili fondamentali in una fase cruciale della storia d'Europa nel Novecento.

Bepi Vigna, affermato autore di fumetti, scrittore e regista, presenta – sabato 10 ottobre alle 18 in Biblioteca – “**Una ballata messicana**” (Robin Edizioni – 2026): un romanzo storico, incentrato sulla figura di **Aymo Scar**, un avventuriero americano che – afferma l'autore, citando come fonte John Sickes, corrispondente del Boston Enquirer – «prese parte alla prima fase della rivoluzione maderista, militando per un breve periodo nell'esercito di Pancho Villa», per poi trasferirsi in Europa, dove lavorò come giornalista e inviato per varie testate e infine, nel 1936, «si arruolò nelle file delle Brigate Internazionali e combatté nella Guerra Civile Spagnola», e morì a Malaga, fucilato dai nazionalisti nel 1937.

Focus su “**Pinocchio**”, il celebre il celebre burattino protagonista del romanzo di **Carlo Collodi** – sabato 17 ottobre alle 18 in Biblioteca – nell'interessante “lezione” di **Pierpaolo Argiolas**, impreziosita dalle **letture** a cura di **Francesca Urpi**, per un approfondimento dei vari aspetti e temi, dalla genesi dell'opera alla successiva evoluzione, fino allo straordinario successo internazionale del libro, divenuto uno dei classici della letteratura per ragazzi, da cui sono state tratte diverse trasposizioni teatrali, tra cui quella indimenticabile di Carmelo Bene, oltre alle versioni televisive e cinematografiche – dal film del 1911 con Ferdinand Guillaume, passando per lo sceneggiato di Luigi Comencini al recente film d'animazione di Guillermo del Toro.

Viaggio nel Sulcis con **“Fernando o della malinconia dell'irreversibile”** di **Andrea Serra** (Il Maestrale - 2026) – venerdì 30 ottobre alle 18 in Biblioteca l'incontro con l'autore, in dialogo con Marcello Cadeddu – che in un gioco metaletterario, attraverso una serie di flashback, permette di ricostruire la figura la figura complessa e enigmatica di un giovane e brillante studioso, costretto a confrontarsi con le difficoltà e l'impegno, spesso scarsamente remunerato, di una carriera da ricercatore universitario, e dove il male di vivere del protagonista diventa metafora della desolazione di una terra sfruttata e tradita, dove il miraggio del lavoro, in miniera prima e in fabbrica poi, si rivela amara e tragica illusione.

Il Castello di Sanluri ospita – sabato 7 novembre dalle 18 – la presentazione del saggio di **Valentina Conticelli** e **Andrea Daninos** intitolato **“Cera una volta. I Medici e le arti della ceroplastica”** (Dario Cimorelli - 2025) con **un convegno** a tema: nell'incontro coordinato da **Emanuele Villasanta** vengono approfonditi i vari aspetti della scultura in cera, dalle prime attestazioni storiche ai capolavori realizzati a Firenze tra il XVI e il XVII secolo, dal Rinascimento all'Età Barocca, in un ideale confronto con le opere più significative presenti nella preziosa collezione di oggetti e miniature in cera custoditi nel Castello – tra cui statue e bozzetti, immagini sacre e profane e scene di vita quotidiana – realizzati fra il XVI e il XIX secolo e attribuiti a importanti artisti della scuola italiana.

Storie di donne tra Seicento e Novecento con **“La ragazza della Solitudine”** di **Graziella Monni** (Solferino - Affreschi, 2026) – sabato 14 novembre alle 18 nella Biblioteca di Sanluri –: un romanzo affascinante tra mito e realtà dove la scrittrice nuorese racconta le vicende di una giovane donna, **Anna**, nella Sardegna degli Anni Trenta, e di **Perditta**, una guaritrice rinchiusa nel carcere del Santo Ufficio e accusata di stregoneria: i loro destini a distanza di secoli sembrano intrecciarsi, anche in virtù di un misterioso dono, che permette di leggere nel passato oltre che di curare i mali del corpo e della mente, ma anche di quello spirito indomito e fiero che le spinge a sfidare il potere di fronte alla violenza del regime come davanti al tribunale dell'Inquisizione, in nome della verità.

Un affascinante ritratto al femminile con **“Libera”** di **Massimo Dadea** (Arkadia - Eclipse 2026) – venerdì 20 novembre alle 18 in Biblioteca –: un romanzo appassionante sulla storia d'amore tra due donne, tra l'Italia, la Corsica e la Francia, durante il regime fascista e la seconda guerra mondiale, fino alla rivoluzione del '68: la protagonista è un'eroina moderna, bella e sfrontata, che non si lascia intimorire dall'arroganza né dalla ferocia del potere e sceglie di vivere secondo le proprie regole e le proprie inclinazioni, fedele al nome scelto per lei dal padre, un irriducibile anarchico, ma perfettamente rispondente al suo temperamento inquieto e ribelle.

Il X Festival Sanluri Legge – Autunno 2026 affronta attraverso opere di narrativa e saggistica temi importanti e attuali, come l'emancipazione femminile e il ruolo delle donne nella società, la solitudine e il male di vivere, e poi l'amicizia e la solidarietà, la libertà di amare oltre i pregiudizi, la coscienza politica e gli ideali e i principi democratici, tra storie “esemplari” e moderni “archetipi” come Pinocchio, il ragazzo di legno dal cuore d'oro ma troppo incline a lasciarsi sviare e a cedere alle tentazioni. Oltre agli appuntamenti letterari e ai dialoghi con autrici e autori, spazio a un **convegno sulla ceroplastica**, un'arte antica che trova ospitalità tra le sale del Castello di Sanluri con le raffinate creazioni di grandi maestri.

INGRESSO GRATUITO